



FONDAZIONE OPERA
SANT'ALESSANDRO

Qui si diventa grandi.



ISTITUTO
BAMBINO GESÙ
OPERA SANTALESSANDRO
Bergamo

CARTA DEI SERVIZI

**Asilo Nido Arca di Noè
Istituto Bambino Gesù**

Anno educativo 2024/2025

Revisione luglio 2024



INDICE

1. Premessa

2. Finalità

3. Principi fondanti

4. Gestione pedagogica

L'ambientamento

La giornata al nido

Sintesi dell'approccio pedagogico

Tipologia esperienze proposte

Gli spazi

Il gruppo di lavoro

L'integrazione dei bambini diversamente abili

5. Relazione con le famiglie

I rappresentanti dei genitori

Le comunicazioni nido - famiglia

I colloqui individuali

Le assemblee

Le serate a tema

Le serate laboratorio

6. Gestione organizzativa

Le modalità di iscrizione

Le assenze e le riammissioni

Gli orari e il calendario

Il rapporto operatori-bambini nei diversi orari

I contributi di gestione

Le rinunce e i ritiri

L'alimentazione

L'igiene e la salute

La somministrazione di farmaci al nido

Gli infortuni

Calendario annuale 2024/2025

Note amministrative



1. PREMESSA

La Carta dei Servizi è un documento di programmazione, previsto dal DPCM del 27/01/1994, attraverso cui l'Ente Gestore ottempera all'obbligo di definire gli standard specifici del servizio. È il documento che informa le famiglie sulle modalità di tutela e i requisiti previsti dalla DGR 2929/2020.

In base alla DGR 2929/2020 all'Asilo Nido si possono iscrivere tutti i bambini¹ che hanno compiuto i tre mesi fino al compimento del terzo anno di età. Nel caso di bambini con disabilità/patologie, è possibile prevedere la permanenza oltre il terzo anno di età, presentando la documentazione medica specialistica che esplicita le motivazioni.

L'asilo nido è parte dell'Istituto comprensivo del Bambino Gesù che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. Il nido si avvale di un'esperienza ventennale che ha permesso al servizio di crescere e di consolidare una propria identità consapevole e in movimento.

L'Istituto Bambino Gesù è una delle scuole della Fondazione diocesana Opera Sant'Alessandro.

Con 175 anni di storia nell'universo dell'educazione e della formazione, la Fondazione della Diocesi di Bergamo Opera Sant'Alessandro comprende sette istituti scolastici e un'Accademia Musicale in grado di offrire un percorso di crescita completo da 0 a 19 anni. Ogni anno aiuta circa 2.000 famiglie a formare persone capaci di tenere al centro della loro vita gli altri, di incidere davvero, con grande umanità, sul mondo che verrà.

La capacità ricettiva del nido dell'Istituto Arca di Noè è di 20 bambini, avvalendosi della facoltà di sfondamento della capienza del 20% sino alla ricettività di posti/bambino n.24.

Il rapporto operatore socioeducativo/numero di bambino è quello previsto dalla normativa vigente.

2. FINALITÀ

La Carta dei servizi:

- esplicita gli standard di qualità garantiti attraverso indicazioni semplici e trasparenti;
- definisce gli impegni delle varie parti sociali che compongono il nido: ente gestore, equipe educativa, famiglie;
- definisce i criteri di buon funzionamento della struttura;
- promuove il sostegno alla partecipazione responsabile definendola come corresponsabilità educativa;
- rende trasparente un servizio articolato e complesso che funziona attraverso una molteplicità di relazioni, accordi, collaborazioni.

Il nido si pone come servizio per i bambini, le famiglie e il territorio e si propone di:

- favorire lo sviluppo integrale di ogni singolo bambino nella sua unicità e irripetibilità;
- offrire contesti educativi qualificati in cui il bambino possa fare delle esperienze interessanti e acquisire la propria autonomia;
- promuovere relazioni significative tra bambini e adulti e;
- accompagnare e sostenere le famiglie nel loro percorso educativo;
- promuovere le iniziative educative affermando i valori cristiani della solidarietà sociale.

¹ Per sole ragioni stilistiche nel testo si è scelto di utilizzare il termine "bambini" al posto della più completa locuzione "bambini e bambine".



3. PRINCIPI FONDANTI

Eguaglianza e diritto d'accesso

Osserviamo il principio di uguaglianza per tutti i nostri bambini che hanno diritto a un trattamento imparziale. Si garantisce la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Accoglienza e organizzazione

Il servizio favorisce l'opportuna accoglienza dei bambini e delle famiglie, predisponendo spazi adeguatamente strutturati sulla base dei loro bisogni e interessi.

Partecipazione e trasparenza

Numerose sono le occasioni di incontro - sia a livello individuale che collegiale - a cui le famiglie sono invitate a partecipare attivamente, per contribuire, in un clima di trasparenza reciproca, alla qualità del servizio e delle sue progettualità.

Rispetto dell'altro e Progettazione democratica

Gli operatori del servizio operano quotidianamente nel rispetto delle peculiarità dei bambini, che sono posti al centro di una progettazione democratica.

Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati dei bambini potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, solo nell'ambito di iniziative educative, formative e culturali relative al servizio.

Lavorare in rete

Il servizio promuove una rete di relazioni con le diverse realtà del territorio e con le diverse istituzioni che si occupano della prima infanzia.

La valutazione del servizio

L'ente gestore persegue il miglioramento continuo del servizio e pertanto utilizza strumenti e indagini che incentivano il controllo ed il monitoraggio delle sue prestazioni. Per consentire un continuo miglioramento e incentivare il dialogo, a fine anno si invia ai genitori un questionario di soddisfazione (modulo Google) finalizzato alla raccolta dei loro feedback. Dal 2018 il servizio ha ottenuto la certificazione di qualità Bureau Veritas ISO 9001:2015: progettazione ed erogazione di servizi educativi rivolti all'infanzia.

4. GESTIONE PEDAGOGICA

L'ambientamento

È il periodo dedicato alla prima accoglienza, in cui si pongono le basi per una relazione di fiducia e di conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatore. Nel tempo di compresenza adulto-bambino, l'educatore pone particolare attenzione sia sulle modalità in atto tra bambino/genitore, sia sui feedback del bambino rispetto al suo stato di benessere. In linea di massima la durata prevista per accompagnare il bambino nella frequenza dell'orario prestabilito è di circa tre settimane, per il tempo full time, e di due



settimane per il tempo part-time, ma è possibile concordare modalità e tempi di accompagnamento diversi per ciascun bambino nel rispetto del suo benessere.

Si procede comunque con gradualità: nei primi giorni è richiesta una compresenza adulto di riferimento/bambino, tempo prestabilito insieme all'educatore. Dopo qualche giorno, quattro o cinque circa, avendo avuto modo di iniziare a conoscersi reciprocamente e di aver osservato i rimandi del bambino, si chiede all'adulto di riferimento di salutare il bambino e di attendere fuori dalla stanza, in uno spazio pensato appositamente per dargli modo di vivere questo tempo di attesa nel coinvolgimento di proposte finalizzate.

Nei giorni seguenti il tempo di permanenza del bambino in stanza insieme all'educatore cresce progressivamente, tempo in cui all'adulto di riferimento non è più necessariamente richiesto di rimanere a scuola, ma di essere reperibile finché lo si ritiene opportuno. Questi passaggi avvengono con gradualità e l'educatore è chiamato a condividere con le famiglie i motivi che dettano i tempi dell'ambientamento. Prima dell'inizio della frequenza le educatrici contattano la famiglia per stabilire la data di un colloquio individuale, in cui i genitori hanno modo di raccontare la storia del proprio bambino e di porre domande e l'educatore di offrire un ascolto attento e risposte in merito ai primi giorni di frequenza.

Generalmente alla fine di settembre o inizio ottobre è previsto un primo incontro di confronto tra il gruppo educativo e le famiglie.

La giornata al nido

Accoglienza: ai genitori e ai bambini è garantito un tempo dedicato, in uno spazio progettato appositamente, per vivere in modo esclusivo il saluto mattutino prima di essere accolti dall'educatrice in stanza. Varcata la soglia gli adulti scambiano qualche breve comunicazione prima di procedere con il saluto. Qualora ci fosse la necessità di dedicare un tempo disteso per comunicazioni ritenute di particolare significato, i genitori richiedenti saranno raggiunti da una chiamata telefonica appena l'organizzazione della mattinata lo consente.

Spuntino di frutta: dopo l'accoglienza, intorno alle ore 9.30, ha inizio il momento dello spuntino a base di frutta: un rituale che dà modo ai bambini di vivere in un tempo conviviale, l'inizio della giornata dopo il tempo dell'accoglienza. La tipologia della frutta di stagione apre a una serie di gestualità (sbucciare, tagliare ...) che inizialmente vengono compiute dall'educatrice. A mano a mano, in base alle autonomie proprie di ciascuno, la sua azione lascia spazio all'iniziativa dei bambini. I tempi della frutta possono diversificarsi in base ai gruppi stanza perché sia i tempi di entrata al nido che l'età dei bambini, con i bisogni che ne conseguono, sono differenti.

Gioco ed esperienze ludiche: il bambino ha sempre a disposizione varie proposte di gioco a cui può accedere in autonomia durante la giornata. Il materiale a disposizione e gli angoli allestiti offrono una pluralità di esperienze che consentono al bambino di vivere la centralità dell'attività ludica in un'ottica di apprendimento e di crescita. Nel corso dell'anno le educatrici possono farsi promotrici di proposte laboratoriali specifiche in base alle osservazioni raccolte, per dar modo ai bambini di approfondire particolari interessi. In generale il team educativo è chiamato a rinnovare con gradualità i materiali presenti in stanza e la disposizione degli angoli, in base all'evoluzione dei ragionamenti ludici dei bambini. Per i bambini che vivono con disinvoltura gli spostamenti è lecito attendersi, dopo le settimane di ambientamento, una circolarità della loro presenza nelle stanze, progettate non a specchio, ma con le differenziazioni proprie del gruppo di bambini di riferimento. Aprirsi alla possibilità di allestire spazi differenti nelle stanze arricchisce i centri di interesse possibili, a disposizione di tutti i bambini frequentanti il nido.



Momenti di cura: il termine cura in un servizio della prima infanzia va oltre l'accezione legata all'igiene e alla cura personale. Comprende tutti quei gesti, sguardi, accortezze e attenzioni che risuonano nella persona che le riceve. Non esistono tempi prestabiliti per il cambio del pannolino, ma questa pratica di avviene ogni volta che è necessario. Legata alla dimensione del prendersi cura c'è l'attenzione rivolta ai bambini attraverso un'osservazione attenta e personalizzata che dà modo all'educatore di accogliere i bisogni e di chiedere al bambino una partecipazione al loro soddisfacimento sempre più attiva. L'educatore coinvolge il genitore nella condivisione di episodi che raccontano di come il bambino vive la sua crescita attraverso i gesti di cura che riceve, dando l'avvio a uno scambio reciproco in cui far emergere la preziosità del vissuto nel contesto familiare.

Pranzo: i bambini oltre ad approcciarsi al cibo per accogliere un bisogno, hanno la possibilità di vivere un tempo e un contesto in cui scoprire il piacere della convivialità. È previsto un rituale di preparazione al pranzo in cui i bambini sono direttamente coinvolti (per esempio apparecchiatura/sparecchiatura per i bambini più grandi). Il pranzo dei più piccoli prevede che l'educatrice imbocchi individualmente il bambino, che progressivamente diventerà più autonomo e sarà invitato a mangiare al tavolo con gli altri compagni. Il pranzo al tavolo è condiviso tra più bambini.

Il servizio di cucina è interno e il menù proposto segue le indicazioni di A.T.S. Il menù è esposto in bacheca e può essere consultato quotidianamente dalle famiglie. Per i "lattanti", in base agli alimenti introdotti da ciascuno, è a disposizione una dieta personalizzata.



Scorci durante il pranzo

Riposo e risveglio: l'educatrice di riferimento accompagna il bambino al sonno secondo i suoi tempi e modalità differenti. Preziose sono le indicazioni fornite dai genitori in merito alle modalità di addormentamento. Il risveglio avviene in modo graduale e l'educatrice offre ai bambini la sua presenza rassicurante.

Merenda e ricongiungimento: dopo il risveglio pomeridiano viene proposta la merenda, che segue la stessa progettualità dello spuntino di metà mattina e del pasto. All'arrivo del genitore o dell'adulto che si occupa del ricongiungimento, l'educatore rimanda le comunicazioni giornaliere in un tempo ristretto, soprattutto se il ricongiungimento avviene nella fascia oraria più frequentata. Per snellire le comunicazioni riconducibili ai bisogni primari dei bambini che si esplicano durante la giornata, è presente un libretto personale in cui vengono raccolte le informazioni per iscritto. Scelta intrapresa per

fare in modo che nel tempo dei ricongiungimenti i contenuti delle comunicazioni possibili vertano su altro.

Sintesi dell'approccio pedagogico

Il nido Arca di Noè non si basa su un modello educativo esclusivo, ma si apre a orientamenti plurimi, la cui connessione è garantita da una intenzionalità di senso esplicitata alle famiglie, sia nei documenti in cui è illustrata l'identità del servizio, che nelle occasioni di incontro nido-famiglia dedicate a condividere affondi sulla progettazione.

L'identità del servizio si fonda su orientamenti riconducibili alla prospettiva socio-costruttivista, all'attivismo pedagogico, ad assunti della filosofia antica e moderna e di pedagogia (Pestalozzi, Montessori, Pikler, Malaguzzi) con riferimento alle neuroscienze in merito all'evoluzione del bambino, all'educazione in natura, alla visione psicomotoria e all'antropologia cristiana.

Tipologia esperienze proposte

Le esperienze educative proposte sono fortemente interconnesse allo spazio progettato², in cui ha vita la quotidianità relazionale del nido. I bambini, insieme alle loro educatrici, seguono spontaneamente il flusso di ricerca nato dalla condivisione di uno spazio educativo che li sollecita.

Gli educatori sono chiamati a osservare per progettare e i bambini a vivere lo spazio per conoscere e crescere.

Le routine sono parte integrante delle proposte al nido, esperienze di "vita pratica" in cui l'adulto agisce la sua postura di cura e i bambini le loro competenze. Apprendere seguendo gli interessi e le curiosità dei bambini presuppone che gli educatori siano in grado di leggerli e di tradurli in contesti di apprendimento in divenire.

Nell'arco della giornata c'è la possibilità di relazionarsi sia con esperienze da vivere negli spazi interni che in quelli esterni (giardino, oratorio, parco Olmo, biblioteca, passeggiate nel quartiere fino al centro città)

L'adulto offre costantemente la sua presenza attenta e sceglie la modalità con cui stare nella relazione, giocando un ruolo che non presuppone la sostituzione tout court del bambino in proposte standardizzate (quelle che nell'immaginario comune sono riconducibili al "lavoretto.")

Nel corso dell'anno possono essere proposte delle attività ludiche di tipo laboratoriale finalizzate ad approfondire alcune dimensioni specifiche (affettiva, cognitiva, relazionale, estetica, corporea, etica-biofilia).

Gli spazi

Il nido si sviluppa al piano terra dell'Istituto Comprensivo.

Particolare cura viene data alla progettazione degli spazi al fine di offrire un contesto educativo in grado di rispondere alla naturale propensione dei bambini all'apprendimento. Il legame tra spazio e progetto emerge chiaramente nel servizio. Ci sono parole che più di altre sintetizzano gli aspetti che lo caratterizzano: flessibilità, cura, familiarità e armonia. Gli ambienti sono pensati e progettati dall'equipe educativa per permettere al bambino di vivere esperienze relazionali in cui confrontarsi con le sollecitazioni del mondo culturale circostante.

² Per conoscere più nel dettaglio quanto l'organizzazione spaziale sia correlato alle "attività" proposte si rimanda alla lettura del progetto educativo.



All'entrata vi è la presenza di armadietti personali a misura di bambino predisposti per l'accoglienza. Oltre agli armadietti un corridoio in cui si trova l'accesso alle tre stanze di riferimento, ognuna delle quali è organizzata in angoli di gioco delimitati, con materiali accessibili, disposti con cura. Il parquet a terra offre una pavimentazione piacevole al tatto. In fondo al corridoio c'è la stanza del bagno.

L'arredo e il materiale si prestano a rispondere alla necessità graduale di "movimento" e di flessibilità che la crescita dei bambini richiede, in un'ottica di evoluzione e sviluppo. La presenza del nido all'interno della scuola dà modo ai bambini del nido di usufruire degli spazi della stessa, arricchendo le possibilità offerte. Nello specifico si fa riferimento agli spazi più propriamente della scuola dell'infanzia e dei piani della primaria e della secondaria che in alcuni momenti accolgono le educatrici e i bambini in occasioni di scambi e di condivisione (aula del pianoforte, atrio, classi con dispositivi elettronici, palestra).

Lo sguardo sullo spazio esterno è consentito da una serie di finestre posizionate in ciascuna stanza. Per raggiungere lo spazio esterno è presente una scalinata che accompagna i bambini nei giardini adiacenti. A nostra disposizione anche gli spazi dell'oratorio Carnovali posti di fronte all'Istituto.

A pochi passi dal nido, per cui a disposizione tutto l'anno, i bambini possono godere dell'accesso al Parco comunale di via Lolmo, degli orti di via Spino e della biblioteca di via Tiraboschi.



Giardino del nido e parco comunale

Il gruppo di lavoro

All'interno del nido operano:

Educatori: si occupano della cura e dell'accompagnamento alla crescita dei bambini, dell'accoglienza delle famiglie, della progettazione degli spazi, della scelta dei materiali, della documentazione. Condividono gli orientamenti e l'identità del servizio con le insegnanti della scuola dell'infanzia e degli altri ordini scolastici dell'Istituto, facendosi promotori di una progettualità verticale. Ogni anno gli educatori partecipano a corsi di formazione e aggiornamento, per un minimo di 30 ore, organizzati in collaborazione con enti pubblici, istituzioni ed enti privati. Ciascuna educatrice arricchisce il percorso attraverso momenti di autoformazione.

Coordinatore: si occupa della gestione del servizio sia dal punto di vista organizzativo che strutturale. Coordina il gruppo di lavoro, accompagnando le educatrici a riflettere sulle pratiche educative del servizio e offrendo una supervisione pedagogica sul campo. Partecipa a corsi di formazione per un

minimo di 50 ore nell'arco dell'anno educativo. Si prende cura della relazione con le famiglie e coordina le attività e le comunicazioni altri interlocutori interni (Rettore, Direttore amministrativo, Referente Opera Comunicazione e HR, coordinatore didattico di Istituto e delle altre scuole dell'Opera, segreteria, personale ausiliario, cuoco, insegnanti degli altri ordini scolastici) ed esterni all'Istituto (ATS, Provincia di Bergamo, Parrocchia, rete di nidi del territorio e altri enti che si occupano di prima infanzia).

Cuoco: prepara i pasti nella cucina situata all'interno dell'Istituto.

Personale ausiliario: è addetto alla pulizia degli spazi interni ed esterni; durante alcuni momenti della giornata affianca le educatrici nei compiti di propria competenza.

Insegnanti della scuola dell'infanzia: nell'ottica di un servizio zero sei vengono organizzati momenti di incontro tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e i bambini e le educatrici del nido.

Tirocinanti: il nido si offre come centro promotore di formazione, aprendo le porte ai tirocinanti, previa convenzione dell'Opera Sant'Alessandro con le rispettive istituzioni scolastiche.

L'integrazione dei bambini diversamente abili

In presenza di bambini diversamente abili e in base alla valutazione dei bisogni, il nido elabora strategie educative appositamente pensate e favorisce l'attività di sostegno e di integrazione. Il percorso di integrazione e di sviluppo dei bambini diversamente abili viene condiviso con le famiglie interessate.

5. LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rappresentanti dei genitori

I genitori hanno la possibilità di eleggere il proprio rappresentante durante l'Assemblea dei Genitori che si tiene all'inizio dell'anno. Insieme ai rappresentanti degli altri ordini scolastici si fa portavoce di comunicazioni del gruppo di cui è rappresentante, è chiamato eventualmente a rafforzare e chiarire le comunicazioni istituzionali, previo eventuale confronto con il team educativo, si fa promotore di un clima relazionale sereno e generativo tra la scuola e la famiglia, si presta ad essere l'eventuale referente di iniziative proprie dei genitori. Qualora abbia la necessità di esplicitare delle considerazioni di carattere personale è invitato a specificare la sua posizione di genitore.

Le comunicazioni nido - famiglia

Le educatrici comunicano quotidianamente con le famiglie circa l'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente che utilizzando strumenti come il diario individuale dei bambini. Sono disponibili, inoltre, altre forme di documentazione tese a testimoniare i vissuti del nido tradotti nelle pratiche quotidiane. All'ingresso, lo spazio bacheca informa i genitori delle eventuali iniziative del nido (**allegato 1 calendario iniziative scuola famiglia**) o di eventi interessanti proposti dall'istituto o da enti presenti sul territorio. Il servizio di segreteria supporta il team educativo nel trasmettere le comunicazioni che interessano gli aspetti amministrativi e istituzionali. Le famiglie, chiamate ad effettuare l'accesso (al registro e all'account istituzionale) all'inizio del loro percorso al nido, possono avere uno scambio diretto con le educatrici che possono evadere le comunicazioni nel registro appena è loro possibile, in conformità con il loro orario di servizio.

I colloqui individuali

Durante l'anno sono organizzati colloqui individuali tra i genitori e le educatrici del servizio per condividere il percorso di crescita del bambino.



Il primo colloquio conoscitivo è dedicato alle famiglie dei bambini nuovi iscritti. Sono inoltre previsti altri due incontri, uno a metà e uno a conclusione dell'anno educativo, date dei quali vengono concordate dalle parti coinvolte in base ad esigenze reciproche.

Le assemblee

Nel corso dell'anno il team educativo organizza incontri di stanza o in plenaria per presentare alle famiglie, attraverso filmati e fotografie, la quotidianità della vita al nido e proporre dei focus educativi, chiamati a generare riflessioni di significato condivise. Durante questi momenti di confronto la comunità adulta è chiamata a esplicitare inoltre eventuali richieste/domande che, attraverso il confronto, possono fornire spunti e direzionalità atte a saldare alleanze educative.

Le serate a tema

Proposte a partire da tematiche individuate dal team educativo e\o dall'ente gestore Fondazione Opera Sant'Alessandro alle famiglie. Possono prevedere il coinvolgimento di consulenti esterni o la condivisione di iniziative formative organizzate dal territorio.

La serata laboratorio

Durante l'anno si propone una serata laboratorio in cui i genitori collaborano con le educatrici nella costruzione / manutenzione di giochi e proposte per i bambini. Si tratta di momenti che, oltre a essere finalizzati a un "fare" operativo, offrono una preziosa opportunità di aggregazione e di scambio tra gli operatori educativi ed i genitori.

6. GESTIONE ORGANIZZATIVA

Le modalità di iscrizione

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, fino a esaurimento posti. Le famiglie contattano la segreteria dell'Istituto per richiedere un appuntamento con la coordinatrice, per visitare gli spazi e approfondire direttamente una prima conoscenza reciproca. È preferibile visitare il servizio durante le giornate di open day, occasioni in cui è possibile conoscere il team educativo. Se interessate, le famiglie compilano online la richiesta di iscrizione, in attesa della conferma della possibilità di formalizzarla.

In caso di riempimento dei posti, la richiesta di iscrizione vale come documento di accesso alla lista di attesa. Qualora si venga a determinare una lista d'attesa i criteri della graduatoria in ordine di priorità sono: presenza di eventuali fratelli nell'istituto, tipologia del servizio scelto (full-time, part-time) e nucleo familiare mono-genitoriale.

La conferma di iscrizione per l'anno successivo avviene tramite la compilazione del modulo on line nei tempi stabiliti dall'amministrazione, pagando la quota di iscrizione annuale prevista.

Le assenze e le riammissioni

È necessario che i genitori comunichino l'assenza giornaliera del bambino entro le ore 9.00, per consentire alla cucina di organizzarsi in base al numero effettivo dei bambini presenti. Non è necessario il certificato medico per la riammissione al nido dopo la malattia, se non nei casi previsti dalle linee guida A.T.S. In caso di allontanamento del bambino dal nido le educatrici consegnano alla famiglia un modulo di autocertificazione da restituire compilato al momento del rientro. Le linee guida di A.T.S. sono state integrate da scelte proprie del servizio, espresse nel regolamento interno. Nel caso di assenze per un periodo superiore a 20 giorni consecutivi, sarà rimborsato il costo dei pasti.

Gli orari e il calendario



Il nido è aperto dalle ore 7.30 alle ore 18.00 per 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per 11 mesi all'anno (da settembre a luglio compreso), per un totale di minimo 205 giorni l'anno, come prevede la normativa vigente.

Nei giorni di apertura annuale oltre ai 205 giorni minimi previsti (incluso il mese di luglio) non sono previste forme di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività. È chiuso tutti i giorni festivi e i sabati. Il calendario specifico di ciascun anno educativo (da settembre alla fine del mese di luglio) comprensivo degli ulteriori giorni di chiusura, viene distribuito alle famiglie nel momento in cui viene definito e approvato dal Consiglio di Istituto.

Modello organizzativo

- Rapporto 1:8 dalle ore 7.30 alle ore 16.30 in cui è garantita la compresenza tra le figure professionali in organico.
- Rapporto 1:10 dalle 16.30 alle 18.00 nell'eventualità che il servizio del posticipo dalle 16.30 veda la presenza di 10 bambini. Compresenza garantita tra l'educatrice e la A.t.a. Tempo giornaliero di attività non finalizzata.
- Nella fascia oraria dalle 7.30 alle 8.00 è garantita la compresenza tra l'educatrice e l'A.T.A.

(Gli orari delle educatrici e le loro turnazioni annuali sono disponibili nell'allegato 2)

I contributi di gestione

Descrizione	Quota iscrizione	Costo mensile	Importo annuale
Nido part-time orizzontale incluso mensa 5 gg 8.30-13.30	€300,00	€427,30	€5000,00
Nido part-time verticale incluso mensa 3 gg dalle 8.30 alle 16.00	€300,00	€427,30	€5000,00
Nido full-time incluso mensa 5 gg 8.30-16.00	€300,00	€609,00	€7000,00
Anticipo 7.30-8.30		€36,00	€396,00
Posticipo 16.00-18.00		€38,00	€418,00
Anticipo e posticipo		€68,00	€748,00

Il contributo di gestione è versato con addebito bancario, alle scadenze indicate sul modulo di sottoscrizione del contributo. Comprende i pasti (spuntino mattutino di frutta, pranzo e merenda), le creme e i prodotti per l'igiene personale, esclusi i pannolini.

La sottoscrizione dei contributi di gestione scolastica impegna la famiglia a versare l'importo dalla data di inizio frequenza del/della figlio/a fino al mese di luglio compreso.

Interventi normativi a sostegno delle famiglie: Bonus nido (le istruzioni per la presentazione della domanda sono contenute nella circolare del 14/02/2020 n.27)

Le rinunce e i ritiri

In caso di ritiro del bambino è necessaria una comunicazione scritta indirizzata alla segreteria dell'istituto da parte dei genitori dove si specificano le motivazioni di tale scelta. La famiglia è tenuta a versare l'intero importo mensile anche se l'eventuale ritiro avviene prima della fine del mese di frequenza. La quota di iscrizione non è rimborsabile.

L'alimentazione



Il nido è dotato di cucina interna e i pasti sono preparati quotidianamente dal cuoco secondo le tabelle dietetiche elaborate dall’A.T.S. di Bergamo. I menù in vigore sono esposti nelle bacheche del nido.

L’alimentazione dei bambini è differenziata per fasce d’età. Per i bambini tra i 3 e i 12 mesi si applica lo schema di divezzamento, in accordo con la famiglia. Per i bambini tra 1 e 3 anni si fa riferimento alle tabelle dietetiche articolate nei menù invernale ed estivo.

I genitori sono tenuti a segnalare direttamente alla scuola i casi di bambini con richieste dietetiche “altre” (problemi di intolleranze o allergie, dieta speciale per malattie metaboliche, rare, disabilità, disgusti, dieta per motivi etici). Per questi casi, la scuola provvederà a garantire diete alternative sulla base delle tabelle predisposte dall’A.S.L. e disponibili sul sito www.asl.bergamo.it.

Le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia, non richiedono regime dietetico particolare in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile. Nel caso in cui i genitori richiedano una “dieta in bianco” devono presentare una richiesta scritta del Pediatra o del Medico di base oppure una loro richiesta per iscritto che avrà validità al massimo per due giorni. La dieta segue le indicazioni dichiarate ne “Le caratteristiche delle derrate alimentari per la refezione scolastica. A.T.S. Bergamo, 2017”.

Per i bambini di età inferiore all’anno, nel rispetto della variabilità individuale, viene favorito l’allattamento materno almeno fino ai sei mesi di vita. La mamma raccoglierà il latte dal seno in un biberon che sigillerà con un’etichetta adesiva contrassegnata dal nome del bambino e la sua firma. Sarà sua cura conservare il biberon in una borsa termica, a non più di 4°C, durante il tragitto fino al nido.

All’interno del nido il personale applica l’autocontrollo sulla base della normativa HACCP, al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari.

L’igiene e la salute

Particolare attenzione è posta agli aspetti igienico-sanitari della struttura, del personale e dei bambini, al fine di creare un ambiente di vita che assicuri il benessere degli utenti e la qualità del servizio. Nella stanza bagno ogni bambino ha a disposizione uno spazio personale per riporre i pannolini e gli indumenti che ogni genitore procura, premurandosi sia disponibile sempre un cambio pulito adatto alla stagione. Per salvaguardare la salute della comunità sono previsti allontanamenti dal nido nei casi esplicitati dalla normativa (vedi documento del regolamento). Le educatrici consegnano l’apposito modulo di autocertificazione di allontanamento al momento del ritiro.

Si ricorda ai genitori che i bambini si portano al nido solo se sono in buone condizioni di salute.

Onde prevenire la trasmissione fecale-orale di malattie, il personale del nido osserverà le norme igienico-sanitarie previste dalle linee guida A.T.S.

A seguito delle sempre più numerose richieste da parte di alcuni genitori è possibile utilizzare i pannolini lavabili ed ecologici. I genitori sono tenuti a fornire il materiale necessario e le educatrici dovranno rispettare le regole igieniche per il cambio e lo smaltimento dei pannolini, come previsto dalle linee guida A.T.S.

La pulizia del nido è di competenza del personale ausiliario che provvede a disinfettare e sanificare gli ambienti e i materiali del nido tramite appositi prodotti igienico sanitari. I prodotti e le attrezzature per pulizia e sanificazione vengono conservati in ambienti non accessibili ai bambini.

La somministrazione di farmaci al nido

La necessità di provvedere a somministrare farmaci a bambini nel corso dell’orario di permanenza nel Servizio si può caratterizzare come:

- Emergenziale, cioè come **intervento “salvavita”** per correggere una situazione completamente imprevista o sfuggita al controllo ordinario di una patologia. Per tutte le situazioni di emergenza



si conferma la prescrizione del ricorso al Sistema Sanitario di Urgenza ed Emergenza – 112. Occorre comunque sottolineare che esiste un obbligo di assistenza per tutte le situazioni che implicano un rischio di vita e che tale obbligo prescinde dalle competenze professionali o dal ruolo.

- Prevista nel contesto di una **patologia “cronica”** nota e controllata. Il sussistere delle condizioni per cui si rende necessaria la somministrazione di farmaci durante l’orario del nido deve essere definita dal **Medico di fiducia** secondo i seguenti criteri: l’assoluta necessità; la somministrazione indispensabile ed indifferibile in orario compreso nel normale orario di frequenza del nido del bambino/paziente; la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all’orario, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione (e di conservazione del farmaco); la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario. I genitori presentano al Coordinatore del Nido una formale richiesta di somministrazione di farmaci (*“Richiesta dei genitori per la somministrazione di farmaci in orario di frequenza al nido”*), allegando la prescrizione del Medico di fiducia. Il Coordinatore del Servizio valuta la sussistenza dei requisiti necessari per rispondere positivamente alla richiesta (disponibilità del personale, dei sistemi di conservazione del farmaco, un locale adatto alla somministrazione in condizioni igienicamente corrette) e chiede all’ATS una dichiarazione di idoneità per erogare la prestazione richiesta. La dichiarazione di idoneità dell’ATS riguarderà quindi il possesso dei requisiti strutturali del Nido.

Gli infortuni

In caso di infortunio che necessiti di cure mediche, il personale del nido provvede a informare immediatamente la famiglia per un primo confronto sull’accaduto.

Nell’eventualità la famiglia valuti la necessità di accedere al pronto soccorso, è chiamata a inoltrare la documentazione rilasciata dall’ospedale alla scuola.

Per ogni tipo di infortunio l’educatore presente compila l’apposita relazione, inoltrata alla compagnia di assicurazione della scuola, che valuta il singolo caso.

Nei casi di emergenza viene contattato tempestivamente il 112 (Sistema Sanitario di Urgenza ed Emergenza) e, nell’eventualità che nessuno dei genitori possa raggiungere la struttura in tempi brevi, il bambino viene accompagnato al Pronto Soccorso con l’ambulanza.



CALENDARIO ANNUALE 2024/2025

Inizio anno educativo	2 settembre
Festività Tutti i Santi	1° novembre
Festività Immacolata	8 dicembre
Chiusura vacanze natalizie	24-31-2-3
Chiusura carnevale	3-4 marzo
Chiusura pasquale	17-18-22 aprile
Anniversario Liberazione	25 aprile
Chiusura Festa del Lavoro	1 e 2 maggio
Festa della Repubblica	2 giugno
Fine anno educativo	30 luglio alle Ore 13.30

Giorni di apertura annuale 220

NOTE AMMINISTRATIVE

Rappresentante Legale	Monsignor Davide Pelucchi
Rettore	Don Emanuele Poletti
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Raffaella Carissimi
Coordinatrice Servizio 06	Dott.ssa Maura Zanoletti
Ente Gestore	Fondazione Opera Sant'Alessandro
	Sede Legale Piazza Duomo 5, 24129 Bergamo
	Sede Fiscale Via Sant'Alessandro, 49/A - 24122 Bergamo
	Cod. Fiscale 95059800169 – P.I. 00634550164
Denominazione Scuola	ISTITUTO BAMBINO GESÙ
Indirizzo Scuola	Via Caldara 4, 24126 Bergamo
Recapito Telefonico Segreteria	035.31.40.28



ALLEGATO 1

CALENDARIO INIZIATIVE SCUOLA FAMIGLIA

Le date stabilite potrebbero andare incontro a eventuali modifiche e integrazioni, comunicate tempestivamente

Settembre

GIOVEDÌ 26 Assemblea inizio anno Infanzia (18.00-19.30)

LUNEDÌ 30 Assemblea inizio anno nido (18.00-19.30)

Ottobre

VENEDÌ 4 Festa dei nonni (11.30/13.00 pic-nic, in caso di maltempo posticipata 11 ottobre)

SABATO 12 Festa Barrè, in mattinata. Open Day pomeridiano famiglie interne

VENEDÌ 25 Serata laboratorio (20.00-22.30)

Novembre

SABATO 9 Open Day pomeridiano

Dicembre

SABATO 7 Open day mattutino

VENEDÌ 20 Festa di Natale

Gennaio

DOMENICA 19 Open Day mattutino

LUNEDÌ 27 Assemblea infanzia (18.00-19.30)

Febbraio

LUNEDÌ 3 Assemblea nido (18.00-19.30)

Marzo

MERCOLEDÌ 19 Colazione del Papà (8.30 nido-9.00 infanzia)

Aprile

MARTEDÌ 29 Assemblea infanzia (18.00-19.30)

Maggio

VENEDÌ 9 Colazione della Mamma (8.30 nido- 9.00 infanzia)

VENEDÌ 23 Consegna dei diplomi "grandi" infanzia (18.00-20.00)



Giugno

MARTEDÌ 3	Festa della scuola (serale)
LUNEDÌ 9	Assemblea nuovi iscritti infanzia (18.00-19.00)
MERCOLEDÌ 11	Mattinata accoglienza nuovi iscritti infanzia (no interni) (9.45-11.15)
LUNEDÌ 16	Assemblea nuovi iscritti nido (18.00-19.00)
MARTEDÌ 17	Mattinata accoglienza nuovi iscritti infanzia (no interni) (9.45-11.15)

Luglio

GIOVEDÌ 3	Assemblea fine anno nido (16.30/17.30 per i bambini in uscita dal nido, 17.45/19.00)
-----------	--

ALLEGATO 2

ORARI DELLE EDUCATRICI E LE LORO TURNAZIONI ANNUALI

Periodo	Educatrice Turani	Educatrice Marchesi	Educatrice Rota	Educatrice Invernici
Settembre/dicembre	11.00/18.00	8.30/16.30 1 ora di pausa	7.30/14.30	8.00/16.00 1 ora di pausa
Gennaio/aprile	11.00/18.00	8.00/16.00 1 ora di pausa	8.30/16.30 1 ora di pausa	7.30/14.30
Maggio/luglio	11.00/18.00	7.30/14.30	8.00/16.00 1 ora di pausa	8.30/16.30 1 ora di pausa

La coordinatrice è presente all'interno del servizio 0/6 Istituto Bambino Gesù per un totale di 19 ore settimanali secondo un calendario stilato mensilmente in base alle esigenze individuate nel servizio.

